

- dispone di n. .... addetti alle attività di manutenzione, preparazione pasti e igiene;
- n. assistenti sociali ..... n. psicologi ..... n. personale sanitario ..... (specificare medici/ infermieri)
- n. .... educatori
- n. .... mediatori culturali.

Il sottoscritto dichiara altresì che lo stesso e i dipendenti/collaboratori che operano all'interno della struttura sono in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- possesso dei requisiti morali previsti dagli articoli 11 - 12 - 92 - 131 del R.D. n. 773/1931 (T.U.L.P.S.), ovvero:
  - non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni e non essere stato dichiarato delinquente abituale (art. 11);
  - aver portato a termine gli studi obbligatori (art. 12);
  - non essere stato condannato per reati di qualunque tipologia (art. 92);
  - non trovarsi in uno stato di incapacità ad obbligarsi;
- assenza di pregiudiziali ai sensi della legge antimafia;
- assenza di condanne ai sensi della legge 20 febbraio 1958, n. 75 (legge Merlin).

Si attesta, infine, sotto la propria responsabilità, che tutte le dichiarazioni rese corrispondono al vero.

Data .....

FIRMA LEGGIBILE  
(Il legale rappresentante)

#### AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

Il/la sottoscritto/a ..... nato a ..... il ..... C.F. .... in relazione alla richiesta di iscrizione di cui sopra, con la presente, ai sensi degli articoli 13 e 23 del D.Lgs. n. 196/2003 (di seguito indicato come "Codice Privacy") e successive modificazioni ed integrazioni

#### AUTORIZZA

l'Assessorato regionale della salute al trattamento, pubblicazione anche con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, dei dati, anche personali, forniti dal sottoscritto ai fini della succitata iscrizione nell'albo regionale delle strutture non governative adibite all'ospitalità di migranti tenuto dall'Assessorato della salute.

Prende inoltre atto che, ai sensi del "Codice Privacy", titolare del trattamento dei dati è l'Assessorato regionale della salute - Dipartimento della pianificazione strategica e che il sottoscritto potrà esercitare, in qualunque momento, tutti i diritti di accesso ai propri dati personali previsti dall'art. 7 del "Codice Privacy".

Luogo ..... Data .....

FIRMA LEGGIBILE  
(Il legale rappresentante)

Allega alla presente copia del proprio documento di identità:

C.I. ....  
rilasciata dal Comune di .....  
Valida fino al .....

(2015.19.1123)102

DECRETO 27 aprile 2015.

**Progetto di formazione a supporto dell'avvio della trasmissione delle ricette per le prescrizioni specialistiche in modalità dematerializzata.**

#### L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 17 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. 26 marzo 2008, recante "Attuazione dell'art. 1, comma 810, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di regole tecniche e trasmissione dati di natura sanitaria", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 124 del 28 maggio 2008, che dispone le modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo in data 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009 e, successivamente, in data 8 luglio 2010;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta reso esecutivo in data 15 dicembre 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009 e, successivamente in data 8 luglio 2010;

Visto il D.M. 2 novembre 2011 "Dematerializzazione della ricetta medica cartacea, di cui all'articolo 11, comma 16, del D.L. n. 78/2010 (Progetto tessera sanitaria) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 novembre 2010, n. 264, che norma la dematerializzazione della ricetta medica per le prescrizioni a carico del Servizio sanitario nazionale";

Visto il D.D.G. n. 1523 del 12 agosto 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 30 agosto 2013, sull'"Avvio delle prescrizioni dematerializzate per la farmaceutica su tutto il territorio della Regione siciliana", con decorrenza 16 settembre 2013;

Visto il D.D.G. n. 1254 del 7 agosto 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 36 del 29 agosto 2014, relativo all'"Avvio delle prescrizioni dematerializzate per le prescrizioni di assistenza specialistica ambulatoriale su tutto il territorio della Regione siciliana", a decorrere dall'1 novembre 2014;

Visto il D.D.G. n. 1832 del 31 ottobre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 del 14 novembre 2014, con il quale è stato adottato il nuovo nomenclatore delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, idoneo per l'avvio delle prescrizioni dema-

terializzate su tutto il territorio della Regione siciliana, nonché le relative circolari applicative;

Ritenuto necessario avviare un'attività formativa volta a supportare i medici prescrittori operanti nell'ambito della Regione siciliana nell'utilizzo del nuovo nomenclatore tariffario per le prescrizioni di specialistica ambulatoriale in modalità dematerializzata e consentire un monitoraggio efficace dell'appropriatezza prescrittiva, oltre che valutazioni di tipo epidemiologico;

Considerato che in data 21 aprile 2015 tra l'Assessore regionale per la salute e le OO.SS. FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa Sindacale e FIMP, firmatarie degli accordi collettivi nazionali della medicina generale e della pediatria di libera scelta, è stato concordato un progetto di formazione destinato ai medici di assistenza primaria ed ai pediatri di libera scelta, relativo all'avvio delle prescrizioni delle visite e delle prestazioni specialistiche in modalità dematerializzata;

Ritenuto di dover approvare con atto formale il suddetto progetto formativo;

Decreta:

#### Art. 1

È approvato il progetto di formazione, concordato tra l'Assessorato regionale della salute e le organizzazioni sindacali FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa Sindacale e FIMP, firmatarie degli accordi collettivi nazionali della medicina generale e della pediatria di libera scelta, stipulato in data 21 aprile 2015, che si allega al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Il suddetto progetto consiste nell'avviare un'attività formativa rivolta ai medici di assistenza primaria ed ai pediatri di libera scelta operanti nella Regione siciliana finalizzata ad applicare correttamente il nuovo nomenclatore di cui al D.D.G. n. 1832/2014 ed all'eventuale successivo aggiornamento dello stesso, comprese le relative circolari, per le prescrizioni di visite e prestazioni specialistiche in modalità dematerializzata, compresi gli adempimenti connessi al Piano nazionale gestione liste d'attesa.

#### Art. 2

Le risorse economiche di cui al predetto progetto trovano capienza nella quota attribuita alle aziende sanitarie provinciali con l'assegnazione del fondo sanitario regionale.

#### Art. 3

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo della pubblicazione *on line* e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 aprile 2015.

BORSELLINO

Allegato

PROGETTO DI FORMAZIONE  
A SUPPORTO DELL'AVVIO DELLA TRASMISSIONE  
DELLE RICETTE PER LE PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE  
IN MODALITÀ DEMATERIALIZZATA

Visti i protocolli d'intesa con l'assistenza primaria e la pediatria di libera scelta, siglati in data 4 febbraio 2014, che prevedono l'avvio delle prescrizioni di specialistica ambulatoriale in modalità demate-

rializzata ed il relativo decreto assessoriale n. 415 del 18 marzo 2014 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 4 aprile 2014);

Considerata la necessità di supportare la realizzazione dei flussi informativi e minimizzare le difficoltà operative legate alle nuove modalità operative e i disagi per i cittadini ad esse conseguenti;

Visto l'art. 25, comma 2, dei vigenti accordi collettivi nazionali per la medicina generale e per la pediatria, che prevede che possa essere espletata attività di formazione, informazione, e revisione fra pari dei medici di medicina generale, e che il finanziamento di tali attività possa essere assicurato dalle aziende, sulla base di linee di indirizzo definite a livello regionale, utilizzando appositi stanziamenti, anche relativi a finanziamenti per la medicina generale e per la pediatria non utilizzati negli esercizi precedenti, finalizzati all'attuazione di specifici progetti o programmi individuati dagli accordi regionali e aziendali;

Visto il D.D.G. n. 1254 del 7 agosto 2014 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 36 del 29 agosto 2014) relativo all'avvio delle prescrizioni dematerializzate per le prescrizioni di assistenza specialistica ambulatoriale su tutto il territorio della Regione siciliana;

Visto il D.D.G. n. 1832 del 31 ottobre 2014 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 48 del 14 novembre 2014) relativo a adozione di un nuovo nomenclatore delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale idoneo per l'avvio delle prescrizioni dematerializzate su tutto il territorio della Regione siciliana e le relative circolari applicative;

Considerata l'opportunità di supportare i medici prescrittori nell'utilizzare il nuovo tariffario di cui al D.D.G. n. 1832/2014 per le prescrizioni in modalità dematerializzata delle visite e prestazioni specialistiche;

Considerato che per il monitoraggio dei tempi di attesa per le prestazioni previste dal PNGLA (Piano nazionale gestione liste attese), la prescrizione in modalità dematerializzata garantisce la correttezza formale delle prescrizioni in relazione all'obbligo di riportare la classe di priorità ed il tipo di accesso;

Ritenuta opportuna una fase formativa per avviare gradualmente tutti i medici prescrittori e consentire un monitoraggio efficace dell'appropriatezza prescrittiva, oltre che valutazioni di tipo epidemiologico;

Si concorda

di avviare una attività formativa estesa ai medici di assistenza primaria (MMG) e ai pediatri di libera scelta (PLS) operanti nella Regione siciliana per applicare correttamente il nuovo nomenclatore di cui al D.D.G. n. 1832/2014 ed eventuale successivo aggiornamento e le relative circolari per le prescrizioni delle visite e prestazioni specialistiche in modalità dematerializzata compresi gli adempimenti connessi al PNGLA (Piano nazionale gestione liste attese).

Tale attività formativa sarà realizzata dalle organizzazioni sindacali di categoria e concluse entro la fine di settembre 2015, senza alcun impegno economico per le docenze e preventivamente concordate con il Dipartimento pianificazione strategica dell'Assessorato della salute. Resta inteso che rimane a carico delle ASP la messa a disposizione di locali e quanto necessario per la realizzazione dei corsi di formazione, che verranno svolti preferibilmente di sabato.

Per la realizzazione di quanto previsto, ai MMG e ai PLS aderenti verrà riconosciuto, entro il 30 novembre 2015 un rimborso onnicomprensivo una tantum di € 0,58 per assistito (calcolato sui soggetti assistiti alla data del 30 giugno 2015). Tale somma sarà riconosciuta ai medici che avranno partecipato, con esito positivo, al corso di formazione e avviato la trasmissione delle prescrizioni entro il 30 settembre 2015, nel rispetto delle direttive assessoriali, con una percentuale di prescrizioni dematerializzate di prestazioni specialistiche non inferiore al 50% nel mese di ottobre 2015.

Anche alla luce di ulteriori sviluppi del processo, entro la fine del 2015 saranno valutate eventuali altre progettualità inerenti l'applicazione di quanto previsto nell'agenda digitale.

(2015.18.1094)102

DECRETO 27 aprile 2015.

**Protocollo di intesa su ricetta dematerializzata nell'assistenza primaria e nella pediatria di libera scelta.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo

n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 17 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. 26 marzo 2008, recante "Attuazione dell'art. 1, comma 810, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di regole tecniche e trasmissione dati di natura sanitaria" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 124 del 28 maggio 2008, che dispone le modalità per la trasmissione telematica dei dati delle ricette al Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo in data 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009 e, successivamente, in data 8 luglio 2010;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta, reso esecutivo in data 15 dicembre 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009 e, successivamente, in data 8 luglio 2010;

Visto l'accordo integrativo regionale di assistenza primaria, reso esecutivo con D.A. n. 2151 del 6 settembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 45 del 15 ottobre 2010, che individua gli istituti contrattuali la cui disciplina è demandata alla contrattazione decentrata regionale;

Visto l'accordo integrativo regionale di pediatria, reso esecutivo con il D.A. n. 1209 del 29 giugno 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 22 luglio 2011, che individua gli istituti contrattuali la cui disciplina è demandata alla contrattazione decentrata regionale;

Visto il D.M. 2 novembre 2011 "Dematerializzazione della ricetta medica cartacea, di cui all'articolo 11, comma 16, del D.L. n. 78/2010 (Progetto tessera sanitaria) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 novembre 2010, n. 264, che norma la dematerializzazione della ricetta medica per le prescrizioni a carico del Servizio sanitario nazionale;

Visto il D.D.G. n. 1294 del 26 settembre 2012 "Recepimento delle linee guida per le modalità di progettazione e impiego del sistema "Fascicolo sanitario elettronico";

Visto il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221 in materia di agenda digitale e sanità elettronica;

Visti i DD.AA. n. 118 del 21 gennaio 2013 e n. 166 del 25 gennaio 2013, con i quali sono stati approvati i "Protocolli d'intesa su ricetta elettronica e flussi informativi", rispettivamente, per l'assistenza primaria e per la pediatria di libera scelta, stipulati in data 9 gennaio 2013 con le OO.SS. di categoria;

Visto il D.D.G. n. 1523 del 12 agosto 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 30 agosto 2013, sull'"Avvio delle prescrizioni dematerializzate per la farmaceutica su tutto il territorio della Regione siciliana", con decorrenza 16 settembre 2013;

Visto il D.A. n. 415 del 18 marzo 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 4 aprile 2015, con il quale è stato approvato il protocollo d'intesa sulla ricetta dematerializzata stipulato in data 4 febbraio 2014 con le OO.SS. di categoria;

Visto il D.D.G. n. 1254 del 7 agosto 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 36 del 29 agosto 2014, relativo all'"Avvio delle prescrizioni demate-

rializzate per le prescrizioni di assistenza specialistica ambulatoriale su tutto il territorio della Regione siciliana", a decorrere dall'1 novembre 2014;

Considerato che in data 11 febbraio 2015 tra l'Assessorato regionale della salute e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa Sindacale e FIMP firmatarie dei citati accordi collettivi nazionali di categoria con i medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta, è stato siglato il protocollo d'intesa sulla ricetta dematerializzata per l'anno 2015;

Ritenuto di dover approvare con atto formale il suddetto protocollo d'intesa;

Decreta:

Art. 1

È approvato il protocollo d'intesa sulla ricetta dematerializzata, per l'anno 2015, siglato tra l'Assessorato della salute e le organizzazioni sindacali FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa Sindacale e FIMP, firmatarie degli accordi collettivi nazionali per la medicina generale e la pediatria di libera scelta, stipulato in data 11 febbraio 2015, che si allega al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Art. 2

Le risorse economiche di cui al predetto protocollo d'intesa trovano capienza nella quota attribuita alle aziende sanitarie provinciali con l'assegnazione del fondo sanitario regionale.

Art. 3

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo della pubblicazione *on line* e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 27 aprile 2015.

BORSELLINO

**Allegato**

**PROTOCOLLO D'INTESA SU  
RICETTA DEMATERIALIZZATA  
ASSISTENZA PRIMARIA E PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA  
VALEVOLE PER L'ANNO 2015**

In data 11 febbraio 2015, l'Assessorato della salute e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali FIMMG, SMI, SNAMI, Intesa sindacale, FIMP e CIPE;

premessi che:

- con i protocolli di intesa siglati con i rappresentanti delle OO.SS. dell'assistenza primaria e della pediatria di libera scelta su ricetta elettronica e flussi informativi, approvati rispettivamente con D.A. n. 118 del 21 gennaio 2013 e con D.A. n. 166 del 25 gennaio 2013 e pubblicati in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 6 dell'1 febbraio 2013, sono stati definiti i rispettivi impegni assunti dalla parte pubblica e dalla parte sindacale, demandando ad un momento successivo la valutazione degli oneri finanziari aggiuntivi che i medici avrebbero dovuto sostenere per effettuare le prescrizioni in modalità dematerializzata;

- per la corretta applicazione delle normative di riferimento in materia di ricetta dematerializzata: D.M. 2 novembre 2011 (ricetta dematerializzata); D.M. 18 ottobre 2012 (agenda digitale); D.D.G. n. 1523 del 12 agosto 2013 (avvio delle prescrizioni dematerializzate per la farmaceutica su tutto il territorio della Regione siciliana), è stato siglato in data 4 febbraio 2014 un protocollo di intesa - pubblicato con D.A. 18 marzo 2014 - con i rappresentanti delle OO.SS. dell'assistenza primaria e della pediatria di libera scelta;

- tale protocollo ha previsto, per medici di assistenza primaria



e per i pediatri di libera scelta, quale contributo onnicomprensivo fino al 31 dicembre 2014 - a fronte dei maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del processo di invio delle ricette in modalità dematerializzata e relativa stampa del promemoria - la somma di 200 euro lordi, una tantum, ad ogni medico che avesse avviato le prescrizioni in modalità dematerializzata entro il 31 marzo 2014;

- tale contributo esplicitamente era comprensivo anche dell'onere relativo alla stampa delle prescrizioni specialistiche per cui era previsto il successivo avvio;

- con D.D.G. n. 1254/2014 (avvio delle prescrizioni per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale su tutto il territorio della Regione siciliana) è stato stabilito che medici prescrittori, a partire dall'1 novembre 2014 sono tenuti ad inviare le prescrizioni elettroniche in modalità dematerializzata di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale al sistema di accoglienza centrale del Ministero delle finanze;

considerato che

- il protocollo di intesa del 4 febbraio 2014 prevedeva, "anche alla luce di ulteriori sviluppi del processo", una rivalutazione del contributo per l'anno 2015;

- la prescrizione delle ricette in modalità dematerializzata comporta minori oneri per la Regione per l'acquisto dei ricettari dalla Zecca dello Stato;

- il processo di ricetta dematerializzata comporterà, anche per l'anno 2015, la stampa del documento denominato "promemoria" da parte dei medici prescrittori, con oneri di stampa a carico degli stessi;

concordano quanto segue:

a fronte dei maggiori oneri derivanti dalla realizzazione del processo di invio delle ricette in modalità dematerializzata e relativa stampa del promemoria, l'Assessorato della salute riconosce, quale contributo onnicomprensivo per l'anno 2015, la somma di 0,36 euro per assistito (calcolata sui soggetti assistiti alla data del 30 giugno 2015), una tantum, ad ogni medico di assistenza primaria e pediatria di libera scelta che abbia regolarmente prescritto in modalità dematerializzata i farmaci da gennaio 2015 (per almeno il 75%) ed avviato anche le prescrizioni di specialistica ambulatoriale in modalità dematerializzata entro il 30 settembre 2015.

Tali somme saranno liquidate dalle aziende sanitarie provinciali entro il 30 novembre 2015.

Viene individuato un *cut-off* certo (50% di ricette dematerializzate di specialistica nel mese di ottobre 2015) con cui si eroga tutto il dovuto (ad esclusione di impedimenti non dipendenti dalla volontà dello stesso).

Anche alla luce di ulteriori sviluppi del processo, entro il 30 novembre 2015 sarà rivalutato l'eventuale contributo per l'anno 2016.

La parte sindacale si impegna a comunicare ai propri iscritti la necessità di garantire una qualità della stampa dei promemoria, idonea alla lettura da parte delle strutture erogatrici, del NRE e CF tramite i lettori di barcode ed adoperarsi per la corretta applicazione delle disposizioni relative alla dematerializzata.

**(2015.18.1086)102**

## ASSESSORATO DELLA SALUTE ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 16 aprile 2015.

**Nomina dei componenti del gruppo di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAC - Percorsi attuativi di certificabilità.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

di concerto con

IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE  
DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino

del Servizio sanitario regionale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dispone che "con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i criteri e le modalità di certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie";

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 121 del 21 marzo 2007, relativa ai giudizi di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 291 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 promossi con ricorsi delle Regioni Toscana, Piemonte e Liguria, con la quale la Corte, nel dichiarare non fondate le questioni sollevate, afferma che la certificazione dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale trova il suo fondamento giuridico nell'esigenza di garantire la chiarezza, la veridicità e la correttezza dei bilanci medesimi e che pertanto "si tratta di un intervento normativo da ascrivere alla materia concorrente dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e in particolare il Titolo II, recante "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario", nell'ambito del quale è disciplinata, fra l'altro, l'implementazione e la tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale, nonché l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata e del bilancio sanitario consolidato regionale;

Vista l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute 2010-2012 nella seduta del 3 dicembre 2009 (Rep. atti n. 243 CSR);

Visto, in particolare, l'articolo 11 del citato Patto per la salute 2010-2012, che prevede, tra l'altro, che le regioni e le province autonome si impegnano, anche in relazione all'attuazione del federalismo fiscale, ad avviare le procedure per perseguire la certificabilità dei bilanci, attraverso un percorso che dovrà garantire l'accertamento della qualità delle procedure amministrativo-contabili sottostanti alla corretta contabilizzazione dei fatti aziendali, nonché la qualità dei dati contabili;

Visto l'articolo 2, comma 70, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che stabilisce che, per consentire alle regioni l'implementazione e lo svolgimento delle attività previste dal richiamato articolo 11 del Patto per la salute 2010-2012 dirette a pervenire alla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 79, comma 1 sexies, lettera c) del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 febbraio 2011, recante "Disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli